



REGOLAMENTO DI COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

*(approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 6 del 01/09/2026-
e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 112 del 07/09/2026)*

INDICE DEL REGOLAMENTO:

1. Finalità	1
2. Modalità di concessione del comodato	1
3. Responsabilità e sanzioni	3
4. Disposizioni finali	4

1. Finalità

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 39, 2° comma, del D.I. n. 44 dell'1/2/2001, disciplina le modalità ed i criteri per la realizzazione del servizio di comodato di strumenti musicali.

Per comodato (o prestito) degli strumenti musicali si intende la consegna annuale a favore degli alunni frequentanti i corsi di strumento dell'indirizzo musicale o dell'ampliamento dell'offerta formativa degli strumenti musicali di cui la scuola dispone, affinché se ne servano per un tempo determinato, con l'obbligo di restituzione. La scuola non dispone di un numero sufficiente di strumenti per garantire il comodato d'uso a tutta l'utenza pertanto, nell'art. 2 comma 3 del presente regolamento, vengono dettagliati i criteri per poter accedere a tale pratica.

Lo strumento musicale è concesso esclusivamente per finalità didattiche, su richiesta del genitore/tutore dell'alunno; pertanto il suo utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in generale dalla scuola.

2. Modalità di concessione del comodato

1. A inizio anno l'Istituto comunicherà il numero di strumenti disponibili per il comodato. Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio presso i locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento delle attività didattiche.
2. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in comodato:
 - a. gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti i percorsi a indirizzo musicale o frequentanti i corsi di strumento dell'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado, che siano in possesso dei requisiti indicati in questo Regolamento. Il comodato potrà essere richiesto entro il 20 settembre compilando



l'apposito modulo di richiesta, che dovrà essere inviato all'indirizzo istituzionale della scuola mbic850009@istruzione.it, ed in copia a indirizzomusicale@scuolebarlassina.it

- b. gli studenti frequentanti i percorsi di pratica strumentale (ex DM 8) iscritti alla classe quinta della Scuola Primaria che siano in possesso dei requisiti indicati in questo Regolamento. Il comodato potrà essere richiesto nel mese di ottobre compilando l'apposito modulo di richiesta, che dovrà essere inviato all'indirizzo istituzionale della scuola mbic850009@istruzione.it, ed in copia a indirizzomusicale@scuolebarlassina.it
- c. gli studenti frequentanti i percorsi di pratica strumentale (ex DM 8) iscritti alla classe quarte della Scuola Primaria che siano in possesso dei requisiti indicati in questo Regolamento. Il comodato potrà essere richiesto nel mese di febbraio compilando l'apposito modulo di richiesta, che dovrà essere inviato all'indirizzo istituzionale della scuola mbic850009@istruzione.it, ed in copia a indirizzomusicale@scuolebarlassina.it

3. La concessione è subordinata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione del contratto di comodato d'uso e accettazione del regolamento.
- pagamento di una quota pari a:
 - € 40 annuali per flauto, violino, chitarra e glockenspiel;
 - € 60 annuali per saxofono, ottoni, violoncello, tastiere;
 - sono concessi a titolo gratuito l'ottavino e il sax tenore (utilizzati in casi particolari per l'orchestra e la musica d'insieme su indicazione del docente di riferimento), i flautini (fife), i metallofoni e le tastiere non pesate.

Il pagamento andrà effettuato entro il termine indicato dalla segreteria; in caso contrario lo strumento verrà ritirato dall'Istituto.

4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno assegnati dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità. In caso di esubero di richieste rispetto al numero degli strumenti a disposizione, verrà redatta una graduatoria per ciascuno strumento sulla base della dichiarazione ISEE.

A parità di punteggio si terrà conto, in ordine, dei seguenti parametri:

- Famiglie con dichiarati problemi economici (riferiti anche dai servizi sociali)
- Alunni con disabilità (certificazione ai sensi della legge 104/92)
- Alunni con DSA

In caso di ulteriori parità di diritti si procederà a sorteggio, con la presenza di un genitore, un docente e del Dirigente Scolastico o suo delegato.

5. La sottoscrizione della scrittura privata di concessione del comodato, unitamente al versamento della quota prevista dall'art. 2, comma 2, dà diritto all'utilizzo dello strumento



per l'intero percorso scolastico. Al fine di consentire lo svolgimento dei compiti assegnati, l'utilizzo dello strumento è altresì consentito durante le vacanze estive al termine delle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di I grado. All'inizio di ciascun anno scolastico è richiesta la riconferma del comodato e il versamento della quota prevista dall'art. 2, comma 2, ai fini del mantenimento dello stesso. Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I grado, lo strumento dovrà essere restituito al termine del colloquio orale dell'Esame di Stato e, comunque, entro il 30 giugno.

6. Ogni strumento è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite la scrittura privata, con indicazione del relativo numero d'inventario: è pertanto vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto della presente scrittura privata (divieto di sub-comodato).
7. In caso di ritiro dalla frequenza o di trasferimento ad altro Istituto durante l'anno scolastico, gli strumenti musicali dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta, il cui rilascio è subordinato alla restituzione o al risarcimento degli strumenti avuti in prestito. In caso di risoluzione anticipata della scrittura privata, il dispositivo dovrà essere restituito al più presto e comunque entro 10 giorni.
8. All'atto della restituzione il docente di riferimento si accerterà delle condizioni dello strumento, per stabilirne il grado di usura.
9. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

3. Responsabilità e sanzioni

1. Il comodatario si impegna a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso, adottando tutte le necessarie cautele, nonché a restituirlo nelle condizioni in cui lo ha ricevuto, salvo il normale deterioramento dovuto ad un corretto uso (ad es. naturale ossidazione del metallo, naturale usura della verniciatura o laccatura, normale usura dei tamponi,...). Il comodatario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale e accurato uso del bene.
2. Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso dovuti all'incuria dello studente o derivanti da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile o provocati da terzi ai quali il bene viene messo a disposizione. Il comodatario è



inoltre personalmente responsabile dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo dello strumento musicale.

3. Sono a carico del comodatario le spese per l'utilizzazione del bene, la manutenzione (cambio corde, accordatura, sanificazione degli strumenti a fiato prima della loro riconsegna, ecc.) e la riparazione di eventuali danneggiamenti (art. 3 comma 6).
4. In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante tramite la Segreteria entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà del comodante.
5. In caso di mancata restituzione dello strumento l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente e, per lui, alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) l'equivalente del valore d'inventario indicato nella scrittura privata di comodato sottoscritta.
6. In caso di danneggiamento dello strumento musicale, volontario o involontario, il comodatario dovrà risarcire i costi di riparazione sostenuti dall'Istituto presso laboratorio accreditato. In nessun caso è consentito intervenire sullo strumento con riparazioni effettuate arbitrariamente, senza la necessaria autorizzazione dell'Istituto.
7. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi.
8. Le violazioni al presente Regolamento da parte dell'alunno potranno essere oggetto di provvedimenti disciplinari a giudizio del Consiglio di Classe e potranno comportare anche la temporanea inibizione all'uso dello strumento musicale o, per ripetute e gravi inosservanze, il ritiro definitivo dello stesso.

4. Disposizioni finali

1. Le risorse economiche derivanti dal pagamento delle quote di comodato o da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di ulteriori strumenti musicali da destinare al servizio di comodato e per la manutenzione degli strumenti di proprietà dell'Istituto.
2. Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta alle famiglie. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.